



L'ingresso dell'ospedale San Paolo di Savona

Sanità, la protesta Gli ex primari domani in piazza

Oggi conferenza stampa dell'Asl

SAVONA

«**L**a prevenzione viene liquidata in due paginette del nuovo piano aziendale e, in barba al covid, alla west Nile, ebola e peste suina, si va a creare un unico dipartimento a valenza regionale per 1,5 milioni di abitanti. Ce ne vorrebbe uno ogni 500 mila. È solo malizia pensare che una gestione centralizzata sarà meno permeabile alle istanze del territorio che dovrà subire scelte non condivise, dal termovalorizzatore all'eolico?».

Un'altra voce, un altro ex primario, Marco Lovesio, a capo del dipartimento Prevenzione dell'Asl in epoca Covid e oggi in pensione, si unisce alle critiche che aleggiavano sul nuovo Piano organizzativo aziendale di Ats e Regione. La Asl savonese ha convocato per oggi una conferenza stampa sul nuovo documento e sulla situazione dell'ospedale San Paolo. Rispetto al piano iniziale sono stati salvati i primari di Radioterapia, Anatomia Patologica e Malattie Infettive, ma restano varie criticità sulla Prevenzione, Centro trasfusione-

le e Laboratorio analisi. Per questo domani (ore 10 in piazza Pertini) a scendere in piazza saranno i cittadini per la manifestazione organizzata dal "Comitato San Paolo-Articolo32". «Andiamo avanti – spiega la presidentessa del Comitato, Tiziana Messina – I problemi ci sono, a partire dalle liste d'attesa. Un esempio: ho chiesto di prenotare un'ecografia a Savona, mi è stato risposto novembre 2027, in Piemonte mi hanno proposto 14 o 27 ottobre 2026». Tra gli ex primari, si levava anche la voce di Nello Parodi, ex primario di Medicina del San Paolo (è assessore a Savona), che ha risposto all'assessore regionale Nicolò, che ha parlato di presunti rapporti di convenienza tra politica e primari. «Pare se la prenda con me dice -, sono uno dei medici della foto con cui abbiamo sostenuto la campagna elettorale di Burlando alla Regione, secondo Nicolò sarei stato premiato per questo. Cade male. Io non mi sono posto il problema dei rischi per la mia carriera. L'assessore sappia anche che non tutte le voci che si sono levate in difesa del San Paolo sono di centro sinistra».

L.B.